

pure Virtuoso, viene da Londra, e si ferma qui qualche tempo » (*L'Osservatore Triestino*, App. n. XXI dell'11 marzo 1793, pag. 144).

²¹ *L'Osservatore Triestino*, App. n. XLV del 10 maggio 1793, pag. 275; v. pure App. n. XLIII del 3 maggio, pag. 160 e App. n. LIV e LV del 7 giugno, pag. 348. I Melber diedero « altra prova della loro abilità nel fornire di Conduttori gli Edifici », fra i quali il « Palazzo di Campagna di Sua Eccellenza il Sig. Conte Pompeo de Brigido ».

²² *L'Osservatore Triestino*, App. n. XLV del 10 maggio 1793, pag. 275.

²³ « Antonia Raimondi, Anna Lampredi, Margarita Nerini, Chiara Libanti, Marianna Ussi Grecchi, Maria Lelli, *Serva*: Sandrina Paris. Giov. i Libanti, Filipo Bresciani, Luigi Paris, Carlo Paladini, Fco. Alessi, Luigi Pizzamiglio, *Parti fiere e Padre Nobile* Angiolo Valsecchi morto in Trieste. *Caratt.* Domenico Nerini. *Don Fastidio* Luigi Paris. *Pant.* Costante Pizzamiglio. *Brigh.* Domenico Nerini. *Dott.* Domenico Lelli. *Arl.* Giacomo Bianchi » (*Indice de' teatrali Spettacoli 1792-93*, pag. 21). Il Bianchi si chiamava Luigi e non Giacomo, e sostituì il Pizzamiglio l'anno dopo (Cfr. A. CHIAPPELLI, *Storia del Teatro di Pistoia*, pag. 160).

²⁴ *Notizie storiche*, t. I, pag. 282.

²⁵ L. RASI, *Op. cit.*, vol. III, pag. 23. I cenni biografici contengono inesattezze.

²⁶ *Giornale dei Teatri di Venezia ne Il Teatro Mod. Appl.*, 1800, t. LII, pag. 21.

²⁷ F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. II, pag. 262.

²⁸ *Op. cit.*, t. II, pag. 61. Il Bartoli, e dietro a lui il Rasi, lo chiamano per errore Narini.

²⁹ J. G. L. SIMONDE DE SISMONDI si sofferma su questa commedia lagrimosa che sarebbe « al certo interessante, se l'autore avesse avuto una cognizione più esatta, ch'egli non dà segno, così del mondo, come delle leggi d'onore e delle leggi militari, in che si fonda questo componimento »; e, tanto per non perder l'occasione di dire una gentilezza alla nazione sorella, aggiunge: « In generale i drammaturgi italiani si sono compiaciuti nel dipingere ciò che non conoscevano, i campi dove e' non entrarono giammai, le Corti che mai non videro, le nazioni straniere che mai non visitarono. Buon per loro, che trovarono spettatori più ignoranti d'essi medesimi, i quali presero sempre i loro quadri per somiglianti, sol perchè differivano da tutto quanto ei conoscevano! » (*Della Letteratura Italiana*, Milano 1820, vol. II, pag. 162 e seg.).

³⁰ *L'Osservatore Triestino*, App. n. XLVI del 13 maggio 1793, pag. 283.

³¹ *Ivi*, App. n. LIII del 3 giugno 1793, pag. 340.

³² *Ivi*, App. n. LIV e LV del 7 giugno 1793, pag. 348. *La Doride* era stata già rappresentata dalla Comp. di Andrea Rossi il 6 aprile 1779 (vedi Repertorio delle Compagnie). *Il Fanatismo alla berlina*, dato ai Fiorentini di Napoli nell'ottobre 1785, è di D. Francesco di Sangro de' Principi di Sansevero, fra gli Arcadi Polieno Epidotico (Cfr. B. CROCE, *I Teatri di Napoli*, pag. 623).